

ELIO FERRERO

FERRERO ELIO

nato ad Almese il 25 maggio 1927 e residente a Rivoli. Appartenente alla 43^a DIV DE VITIS BRG F. GALLO. Componente della "VOLANTE" comandata da A. Piol.

"... quando è arrivato il trenino da Rivoli, siamo scesi dalla macchina ed io che avevo un cappello da maresciallo sono andato al treno e ho chiesto se ci fosse qualche tedesco o qualche fascista. Per noi era importante catturare delle persone coi gradi perché trattavamo tanti cambi coi partigiani. Quando qualcuno mi ha detto che c'era un colonnello, ho aperto la porta del treno e in piemontese ho chiesto dove fosse e quando questo si è alzato e mi è venuto vicino con il mitra in mano, gli ho intimato di alzare le mani ... si chiamava Chiusano e abitava a Rivoli.

... sono stato catturato e condannato a morte dai fascisti ... quando mi hanno catturato sapevo che ormai era la fine ... e torture che mi hanno fatto quelli della Folgore Italiana ... ci mettevano a petto nudo e col nerbo di bue e con gli scarponi da alpino ci spaccavano le ossa ... ho chiesto tante volte di fucilarmi ma non ho parlato, perché non volevo far prendere nessuno ... allora ho mandato a chiamare mia sorella e le ho detto: "Vai a cercare il colonnello Chiusano a Rivoli". Lei è riuscita a trovare il colonnello e a dirgli che ero stato catturato. Mi ha salvato lui, perché ha detto che io l'avevo sempre trattato bene."

Dall'intervista rilasciata dal Sig. Elio Ferrero il 25 marzo 2003 presso la Scuola Media "Primo Levi" di Cascine Vica - Rivoli.



Elio Ferrero, Augusto Piol ed Eraldo Tuninetti

